

ALLEGATO A

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 7, della L.R. 18/2016

1) Soggetti beneficiari dei contributi

La Regione promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione (d'ora in avanti più semplicemente accordi) con **enti pubblici**, ivi comprese le Amministrazioni statali competenti nelle materie della giustizia e del contrasto alla criminalità.

2) Obiettivi degli accordi

Gli accordi, ai sensi del comma 1 dell'art. 7, sono finalizzati alla realizzazione di iniziative/progetti/attività volti a:

- a) rafforzare la prevenzione primaria e secondaria in relazione ad aree o nei confronti di categorie o gruppi sociali soggetti a rischio d'infiltrazione o radicamento di attività criminose di tipo organizzato e mafioso e di attività corruttive;
- b) promuovere e diffondere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile fra i giovani;
- c) sostenere gli osservatori locali, anche intercomunali, per il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni d'illegalità collegati alla criminalità organizzata di tipo mafioso nelle sue diverse articolazioni e alle forme collegate alla corruzione;
- d) favorire lo scambio di conoscenze e informazioni sui fenomeni criminosi e sulla loro incidenza sul territorio.

Per la realizzazione dei progetti di cui al comma 1 dell'art. 7 la Regione concede altresì, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 7, agli enti pubblici contributi per l'acquisto, la ristrutturazione, l'adeguamento e il miglioramento di strutture, compresa l'acquisizione di dotazioni strumentali e tecnologiche nonché per interventi di riqualificazione urbana.

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURERT del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: **Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.**

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività.**

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 16, della L.R. 18/2016 - "Misure a sostegno della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile nel settore dell'educazione e dell'istruzione"

1) **Soggetti beneficiari dei contributi**

La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 25 della legge regionale n. 12 del 2003, promuove e incentiva con gli **enti pubblici** iniziative finalizzate al rafforzamento della cultura della legalità e della corresponsabilità, con riferimento specifico al settore dell'educazione e dell'istruzione.

2) **Obiettivi degli accordi**

Gli accordi ai sensi dell'art. 16 comma 1 sono finalizzati:

a) alla realizzazione, con la collaborazione delle istituzioni scolastiche autonome di ogni ordine e grado, di attività per attuare le finalità di cui all'articolo 1 della legge, ponendo specifico riferimento al settore dell'educazione e dell'istruzione;

b) alla realizzazione, in collaborazione con le università presenti nel territorio regionale, di attività per attuare le finalità di cui all'articolo 1 della legge nonché la valorizzazione delle tesi di laurea inerenti alle finalità medesime.

3) **Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura**

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20**

giugno 2025; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività.**

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un

arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento

verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO C

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 17, della L.R. 18/2016 - "Interventi per la prevenzione dell'usura"

1) Soggetti beneficiari dei contributi

La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, opera al fine di prevenire il ricorso all'usura attraverso la promozione e la stipula di accordi di programma e altri accordi di collaborazione con **enti pubblici**, ivi comprese le amministrazioni statali.

2) Obiettivi degli accordi

Gli accordi ai sensi dell'art. 17, comma 3 sono finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti volti a:

- a) monitorare l'andamento e le caratteristiche del fenomeno usuraio;
- b) svolgere iniziative di prevenzione dei fenomeni dell'usura;
- c) fornire supporto alle vittime dell'usura, anche nelle forme di consulenza legale e psicologica;
- d) svolgere iniziative di formazione, informazione e di sensibilizzazione sull'utilizzazione del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura di cui alla legge 7 marzo 1996, n. 108 (Disposizioni in materia di usura) e alla legge 23 febbraio 1999, n. 44 (Disposizioni concernenti il Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura), rivolte ai soggetti a rischio o già vittime dell'usura.

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine

di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività**.

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01**

gennaio e il 31 dicembre 2025.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente

provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita "relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO D

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 19, della L.R. 18/2016 - "Azioni finalizzate al recupero dei beni immobili confiscati e all'utilizzo per fini sociali dei beni sequestrati"

1) Soggetti beneficiari dei contributi

Enti locali assegnatari dei beni immobili sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa ai sensi dell'articolo 48, comma 3, lettere c) e d), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) e soggetti concessionari dei beni stessi.

Si specifica che anche per la concessione dei contributi previsti dall'art. 19 della L.R. 18/2016, si provvederà mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari.

2) Tipologia di contributi

La Regione concede contributi ai soggetti definiti nel paragrafo precedente per:

- concorrere alla realizzazione d'interventi di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia nonché arredo degli stessi al fine del recupero dei beni immobili loro assegnati (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. b);
- favorire il riutilizzo in funzione sociale dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e mafiosa e corruttiva, mediante la stipula di accordi di programma con i soggetti assegnatari (ai sensi dell'art. 19, comma 1, lett. c).

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio. Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dagli artt. 7 e 19 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (sia per spese correnti (art. 19 comma 1, lett. c), sia per spese di investimento (art. 19, comma 1, lett. b) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività**.

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO E

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 22, della L.R. 18/2016 - "Assistenza e aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e di altre fattispecie criminose"

1) Soggetti beneficiari dei contributi

La Regione nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7:

- favorisce, gli interventi di assistenza e di aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi, mediante:
 - a) informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento;
 - b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali;
 - c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime innocenti;
 - d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;
 - e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali.
- eroga contributi a favore degli **enti locali** per la prevenzione dei fenomeni di criminalità organizzata e dei reati di stampo mafioso e reati di corruzione, sostenendo i progetti presentati anche in collaborazione con gli uffici giudiziari, le forze dell'ordine, le università, nonché le associazioni, le fondazioni e le organizzazioni che si occupano dell'assistenza legale e supporto psicologico per le vittime dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi.

Per beneficiare degli interventi di cui ai capoversi precedenti le vittime devono essere residenti in Emilia-Romagna al momento del verificarsi del reato oppure aver subito il reato stesso nel territorio della Regione.

2) Obiettivi degli accordi

Gli accordi ai sensi dell'art. 22, comma 3 della L.R. 18/2016 sono finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti volti a interventi di assistenza e di aiuto alle vittime innocenti dei reati di stampo mafioso e della criminalità organizzata e ai fenomeni corruttivi, mediante:

- a) informazione sugli strumenti di tutela garantiti dall'ordinamento;
- b) assistenza di tipo materiale, con particolare riferimento all'accesso ai servizi sociali e territoriali;
- c) assistenza psicologica, cura e aiuto delle vittime innocenti;
- d) campagne di sensibilizzazione e comunicazione degli interventi effettuati;
- e) organizzazione di eventi informativi e iniziative culturali.

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la

corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività**.

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31 dicembre 2026**, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative

all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento
è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO F

Modalità e criteri per la concessione dei contributi connessi all'attuazione dell'art. 23, della L.R. 18/2016 - "Politiche a sostegno delle vittime dell'usura e del racket"

1) Soggetti beneficiari dei contributi

La Regione, nell'ambito degli accordi di cui all'articolo 7, promuove e stipula accordi di programma e altri accordi di collaborazione con **enti pubblici**, comprese le amministrazioni statali, per realizzare, ai sensi dell'art. 23, comma 1, politiche a sostegno delle vittime dell'usura e del racket.

2) Obiettivi degli accordi

Gli accordi ai sensi dell'art. 23 comma 1, sono finalizzati alla realizzazione di iniziative e progetti nelle forme più trasparenti a sostegno delle vittime dell'usura anche attraverso le associazioni antiusura e antiracket che intervengono a favore delle vittime, al fine di incentivare la presentazione della denuncia e supportandole nell'assistenza legale.

3) Termini e modalità di presentazione delle richieste per l'avvio della procedura

Le domande relative all'avvio della procedura finalizzata alla sottoscrizione degli accordi, corredate dalle relative iniziative/progetti/attività e cronoprogrammi di realizzazione, dovranno essere indirizzate all'Assessora all'Agenda digitale, Legalità, Contrasto alle povertà.

Le domande dovranno essere presentate a partire dalla data di pubblicazione sul BURET del presente provvedimento, entro il termine del **20 giugno 2025, obbligatoriamente** tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it , riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Contributi regionali L.R. 18/2016 - Anno 2025.

La domanda deve essere inoltrata **entro le ore 24.00 del 20 giugno 2025**; ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

4) Approvazione degli accordi e quantificazione dei contributi

Sulla base delle richieste pervenute, in rapporto alle effettive risorse disponibili sui competenti capitoli del bilancio regionale, nel rispetto dei principi, criteri e postulati indicati dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii., verrà valutata, attraverso l'attività istruttoria della competente struttura della Segreteria degli Affari Generali della Presidenza, individuata nel Settore "Autorità di audit Interreg, controllo successivo di regolarità amministrativa, gestione amministrativo-contabile vantaggi economici", la corrispondenza delle proposte pervenute con quanto previsto dall'art. 7 della L.R. 18/2016. Con atto dirigenziale, in ragione della valenza di natura tecnico-operativa e gestionale dell'attività collegata al procedimento amministrativo discendente, si provvederà: **all'approvazione dell'elenco degli Accordi** da sottoscrivere specificando gli Enti pubblici a cui sono **assegnati** i contributi, **l'ammontare del contributo da concedere** e **all'approvazione del modello operativo dello schema di Accordo** di programma col quale saranno definite nel dettaglio le procedure di collaborazione tra le parti.

Con successivi **atti dirigenziali** saranno **approvate le singole proposte di Accordo** e saranno **concessi i relativi contributi**. I contributi, sulla base del percorso amministrativo contabile determinato negli atti di approvazione degli accordi, possono essere concessi sia per spese correnti (art. 7 comma 1 L.R. 18/2016), sia per spese di investimento (art. 7 comma 2 L.R. 18/2016) **in misura non superiore all' 80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili in fase istruttoria di valutazione dell'iniziativa/progetto/attività.**

Il **contributo minimo** previsto è di **3.000,00 euro**. Non verranno prese dunque in considerazione domande che presentino richieste relative a somme ritenute ammissibili, in fase di istruttoria, inferiori a **3.750,00 euro**.

5) Decorrenza e termine delle iniziative/progetti/attività

La decorrenza, lo sviluppo temporale delle iniziative/progetti/attività e la conclusione degli stessi sono quelle previste dai singoli accordi, e potranno abbracciare un arco temporale di realizzazione nel periodo compreso tra il **01 gennaio e il 31 dicembre 2025**.

6) Proroga ai tempi di realizzazione delle iniziative/progetti/attività

È possibile richiedere proroga motivata del termine di conclusione dell'iniziativa/progetto/attività della durata massima di 9 mesi, per consentire l'attuazione e rendicontazione dello stesso improrogabilmente **entro il 31**

dicembre 2026, che verrà concessa con atto dirigenziale. Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta **entro il 10 dicembre 2025**.

Alla richiesta di proroga, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese dell'iniziativa/progetto/attività sostenute dal 1° gennaio 2025 al momento della richiesta e quelle invece che verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2026 al termine del periodo di proroga concesso. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2025.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti, in linea con i principi previsti dal D. Lgs.118/2011 con riferimento alle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui passivi.

7) Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale

Alla liquidazione e alla emissione della richiesta dei titoli di pagamento a favore dei soggetti beneficiari previsti nei singoli accordi, provvederà con propri atti formali in applicazione della normativa regionale vigente e delle disposizioni rinvenienti negli atti amministrativi di organizzazione interna, il dirigente competente con le modalità indicate nei singoli accordi.

Le modalità tecnico-operative per le procedure di rendicontazione delle spese sostenute saranno disciplinate nei singoli accordi.

8) Verifiche

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo dei singoli accordi e potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare l'attuazione delle iniziative/progetti.

9) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente provvedimento e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

Si allega in appendice, Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR).

10) Avvalimento ed informazioni

La struttura regionale, indicata al punto 4), individuata per

garantire il coordinamento ed il presidio dell'intero "ciclo di vita" relativo alla gestione complessiva amministrativo-contabile dei provvedimenti preordinati all'erogazione di contributi, a soggetti pubblici nella materia "de qua", si avvarrà del supporto tecnico, a contenuto operativo-funzionale e non di gestione amministrativo-contabile, dei collaboratori dell' Area Politiche per la Sicurezza urbana e integrata, Cultura della Legalità e Polizia locale.

Per le informazioni, a contenuto tecnico-operativo, relative all'avvio della procedura prevista nel presente provvedimento è possibile rivolgersi ai seguenti collaboratori:

Gian Guido Nobili Tel.: 051/5273749

E-mail: gianguido.nobili@regione.emilia-romagna.it

Antonio Salvatore Martelli Tel.: 051/5273208

E-mail: antonio.martelli@regione.emilia-romagna.it

Eugenio Arcidiacono Tel.: 051/5273543

E-mail: eugenio.arcidiacono@regione.emilia-romagna.it

Annalisa Orlandi Tel.: 051/5273303

E-mail: annalisa.orlandi@regione.emilia-romagna.it

Barbara Bertini Tel.: 051/5273761

E-mail: barbara.bertini@regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO G

Costituiscono criteri di priorità utilizzabili ai fini della concessione dei contributi connessi all'attuazione degli articoli 7,16,17, 19, 22 e 23 della L.R. 18/2016 la realizzazione di iniziative/progetti/attività:

a) Rilevanza e impatto del progetto:

- *Significatività del problema:* rilevanza del problema che il progetto intende affrontare nel contesto specifico in cui si interviene (territoriale, sociale, economico).
- *Impatto:* capacità del progetto di generare un cambiamento, misurabile, nel breve, medio e lungo termine rispetto alle problematiche affrontate.
- *Innovatività dell'approccio:* originalità e/o novità delle metodologie, degli strumenti o delle soluzioni proposte rispetto a quanto già è stato sperimentato.

b) Qualità del progetto:

- *Chiarezza e coerenza:* precisione degli obiettivi, delle attività, dei risultati attesi e coerenza tra di essi.
- *Comprovabilità:* documentazione puntuale della descrizione del problema mediante l'utilizzo di fonti di varia natura (dati statistici, articoli di giornali, analisi secondarie, ricerche, ecc.).
- *Realizzabilità:* attinenza delle risorse umane e finanziarie disponibili rispetto alle attività da realizzare.
- *Valutazione e monitoraggio:* presenza di un piano di monitoraggio e di valutazione chiaro e dettagliato per misurare l'efficacia del progetto.

c) Sostenibilità del progetto:

- *Sostenibilità a lungo termine:* capacità del progetto di produrre effetti duraturi anche dopo la sua conclusione, ad esempio attraverso la creazione di reti, la diffusione di buone pratiche, ecc.
- *Sostenibilità finanziaria:* previsione di meccanismi per garantire la continuità delle attività o dei risultati del progetto anche dopo la scadenza del contributo della Regione.

d) Collaborazioni e coinvolgimento del territorio e della comunità:

- *Coinvolgimento di altri soggetti*: capacità del progetto di coinvolgere attivamente altri soggetti (cittadini, istituzioni, organizzazioni della società civile, imprese) nella sua ideazione, realizzazione e diffusione. La collaborazione è intesa come condivisione dei principi dell'iniziativa/progetto/attività e compartecipazione nella sua realizzazione o in alcune fasi. Non si intendono come collaborazioni le prestazioni remunerate rese da eventuali soggetti partecipanti all'attuazione dell'iniziativa/progetto/attività.
- *Dimensione sovracomunale*: realizzazione del progetto in forma congiunta attraverso le Unioni di Comuni secondo quanto indicato dalla L.R. 21/2012
- *Creazione di reti e collaborazioni*: capacità del progetto di favorire la creazione di sinergie e collaborazioni tra diversi attori del territorio.

e) Interventi di particolare rilevanza:

- *realizzare* o rafforzare osservatori o sistemi informativi territoriali che consentano di cogliere, attraverso una lettura multidimensionale dei singoli contesti locali o di specifici settori economici, le peculiarità che favoriscono o possono incoraggiare l'insediamento delle organizzazioni criminali.
- promuovere misure innovative per la prevenzione della formazione di bande di strada e, in generale, di forme di devianza di aggregazioni giovanili violente o finalizzate ad accrescere la sensibilizzazione sui rischi insiti nei comportamenti delittuosi posti in essere da bande di strada e sulle loro conseguenze attraverso sia il rafforzamento di strutture, operatori e percorsi formativi di natura socioeducativa che mediante il sostegno alle famiglie, istituzioni scolastiche e associazioni di comunità.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 (GDPR)

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo.

I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati.

È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) Concessione contributi connessi all'attuazione dell'art. 7 e degli articoli 16,17,19, 22 e 23 della L.R. n. 18/2016.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concessione dei contributi.